

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Questo giorno ventinove giugno duemiladiciannove (29.6.2019), alle ore otto e minuti trenta.-----

In Fidenza, Via Don Enrico Tincati n. 3, presso la sede dell'Associazione di cui oltre.-----

Io sottoscritto Dottor Notaio PAOLO MICHELI iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Parma con residenza in Fidenza,-----

a richiesta dell'Associazione:-----

"PUBBLICA ASSISTENZA DI FIDENZA" con sede in Fidenza (PR), Via Don Tincati n. 3, Codice Fiscale 82003150347, costituita con atto del Dott. Not. Lino Demaldè in data 1 giugno 1971 n. 36.813 di Rep. (registrato a Fidenza il giorno 8 giugno 1971 al n. 921 vol. 144) ed iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche con determinazione n. 2061 del Direttore Generale degli Affari istituzionali e legislativi della Regione Emilia Romagna in data 15 marzo 2002.-----

Procedo mediante il presente atto pubblico, alla redazione del verbale dell'assemblea generale e straordinaria dell'Associazione, riunita in seconda convocazione in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

Approvazione alle modifiche allo Statuto Associativo per adeguamento al D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e s.m.i..-----

E' presente il signor:-----

DONDI ALESSANDRO, nato a Parma (PR) il 28 aprile 1986, domiciliato a Fidenza (PR), Vicolo Giuseppe Boldrocchi n. 11, comparente della cui identità personale sono certo, cittadino italiano, il quale, in virtù della sua carica di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, a norma dell'art. 22 dello Statuto, assume la presidenza della assemblea conferendomi l'incarico della redazione del presente verbale.-----

Il Presidente dà inizio ai lavori dell'assemblea innanzitutto constatando e facendo constatare quanto segue:-----

- che l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 21 del vigente Statuto mediante avviso sulla stampa locale ed affissione di appositi manifesti nel Comune di Fidenza;-----
- che la prima convocazione fissata per il giorno 28 giugno alle ore 15 nel medesimo luogo è andata deserta;-----
- che nell'avviso di convocazione è stato indicato questo giorno ed ora per l'Assemblea di seconda convocazione;-----
- che sono presenti, personalmente i soci signori:-----
- Gavioli Rolando-----

- Coppi Gianfranco-----
- Pasquetti Pietro-----
- Pezzali Nello-----
- Ciati Luciano-----
- Adorni Giuseppe-----
- Avanzi Daniele-----
- Robuschi Marzia;-----

- che del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono presenti i signori DONDI ALESSANDRO (Presidente), FRANCANI ANGELO (Tesoriere), OMODEI ELDA (Segretaria), BANDINI GINO, CASSI MARCO, PELOSI ANGELO mentre sono assenti giustificati i signori RIZZI PIETRO (Vice Presidente) e ZATORRI MATTEO;

- che sono assenti giustificati i revisori, signori GOTRI FERDINANDO, BERGAMASCHI FABIO e CAVALLINI FRANCO;-----

- che sono assenti giustificati i membri del Collegio dei Probiviri, signori MACCHIDANI PAOLA, TINELLI GIORGIO e PEDRAZZI CORRADO.-----

Fatte le constatazioni che precedono senza che alcuno dei presenti abbia sollevato eccezioni o riserve in merito alla validità di costituzione della presente assemblea o si sia dichiarato insufficientemente informato sugli argomenti sottoposti al suo esame, il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, in considerazione di quanto previsto all'art. 19, del vigente Statuto, che non prevede per la validità di costituzione della presente assemblea un "quorum" costitutivo minimo dichiara l'assemblea validamente costituita e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.-----

Il Presidente dell'Assemblea espone in assemblea i motivi che rendono opportuna l'adozione di un nuovo testo di Statuto dell'Associazione sia al fine di adeguarlo al disposto del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e s.m.i. sia alle intervenute esigenze dell'Associazione stessa, tra cui l'aggiornamento della denominazione in **"PUBBLICA ASSISTENZA DI FIDENZA ODV"**.-----

Il Presidente, nel ricordare di aver già illustrato ai soci le modifiche proposte, in occasione della riunione del 22 maggio 2019, procede ad illustrare ai presenti il nuovo testo di Statuto proposto all'Assemblea per l'approvazione dando lettura della bozza del nuovo Statuto ed illustra le principali modifiche del nuovo testo rispetto allo Statuto vigente.-----

L'Assemblea, senza discussione, udite le parole del Presidente, con voto palese espresso oralmente, all'unanimità-----  
-----delibera-----

a) di adottare un nuovo testo di statuto sociale, riformulato al fine di adeguarlo al disposto del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e s.m.i. ed alle intervenute esigenze dell'Associazione stessa: il nuovo statuto, composto di quarantasei articoli e dattiloscritto su diciassette pa-

gine di nove fogli, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per collegiale dispensa avuta dall'assemblea con il mio consenso;-----

b) indipendentemente dalle nuove risultanze dello statuto sociale, con riferimento agli attuali organi dell'associazione, di confermare sia il Consiglio Direttivo sia gli Organi Associativi oggi in carica, che manterranno la scadenza prevista all'atto della nomina come termine del loro mandato;-----

c) di conferire al Presidente della odierna Assemblea ogni facoltà per l'adempimento di tutte le formalità e pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra assunte deliberazioni, autorizzandolo espressamente ad apportare da solo quelle eventuali modificazioni che potessero essere richieste dall'Autorità competente per le iscrizioni di legge.-----

-----\*-----

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dieci e minuti trenta.-----

Le spese del presente atto e quelle ad esso consequenziali vengono assunte dalla società.-----

Del che ho redatto il presente verbale che dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, su due pagine e parte della terza di due fogli è stato da me letto all'assemblea che collegialmente lo ha approvato: esso viene quindi sottoscritto a norma di Legge dal solo Presidente e da me notaio alle ore dieci e minuti trenta.-----

**FIRMATI ALL'ORIGINALE:**-----

DONDI ALESSANDRO-----

-----PAOLO MICHELI notaio-----

-----\*

**ALLEGATO "A"**-----

**ALL'ATTO N.4.356/2.613 DI REP.**-----

-----\*

**"PUBBLICA ASSISTENZA DI FIDENZA ODV"**-----

**con sede in Fidenza (PR)**-----

-----\*\*\*-----

**STATUTO**-----

-----\*\*\*-----

**SOMMARIO**-----

**TITOLO I - PROFILI GENERALI**-----

Art. 1 - Denominazione, sede ed emblema-----

Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

Art. 3 - Scopi associativi-----

Art. 4 - Attività-----

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

**TITOLO II - SOCI**-----

Art. 6 - Requisiti-----

Art. 7 - Diritti-----	
Art. 8 - Doveri-----	
Art. 9 - Incompatibilità-----	
Art. 10 - Perdita della qualità di socio-----	
<u>TITOLO III - ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTA-</u>	
<u>ZIONE</u> -----	
Art. 11 -Scritture contabili e bilancio-----	
Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate-----	
Art. 13 - Patrimonio-----	
Art. 14 - Bilancio sociale-----	
<u>TITOLO IV - ELEZIONI</u> -----	
Art. 15 - Elezioni-----	
Art. 16 - Liste elettorali-----	
Art. 17 - Modalità elezioni-----	
Art. 18 - Reclami elezioni-----	
Art. 19 - Convocazioni nuovi organi sociali-----	
<u>TITOLO V - ORGANI ASSOCIATIVI</u> -----	
Art. 20 - Organi-----	
Art. 21 - Assemblea-----	
Art. 22 - Convocazione dell'Assemblea-----	
Art. 23 - Tempi e scopi della convocazione dell'Assemblea----	
Art. 24 - Quorum costitutivi dell'Assemblea-----	
Art. 25 - Adempimenti dell'Assemblea-----	
Art. 26 - Validità delle deliberazioni dell'Assemblea-----	
Art. 27 - Intervento e rappresentanza dell'Assemblea-----	
Art. 28 - Competenze dell'Assemblea-----	
Art. 29 - Consiglio direttivo-----	
Art. 30 - Quorum costitutivi e voto del Consiglio Direttivo--	
Art. 31 - Competenze del Consiglio Direttivo-----	
Art. 32 - Direzione esecutiva del Consiglio Direttivo-----	
Art. 33 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi del	
Consiglio-----	
-----Direttivo-----	
Art. 34 - Presidente-----	
Art. 35 - Organo di controllo-----	
Art. 36 - Competenze dell'Organo di controllo-----	
Art. 37 - Revisore legale dei conti-----	
Art. 38 - Collegio dei probiviri-----	
Art. 39 - Competenze del Collegio di probiviri-----	
Art. 40 - Il Vicepresidente-----	
Art. 41 - Il Segretario-----	
Art. 42 - Il Tesoriere-----	
Art. 43 - Libri sociali obbligatori-----	
<u>TITOLO VI - NORME FINALI</u> -----	
Art. 44 - Sezioni-----	
Art. 45 - Scioglimento dell'Associazione-----	
Art. 46 - Rinvio-----	
----- <u>STATUTO</u> -----	
-----***-----	
----- <u>TITOLO I - PROFILI GENERALI</u> -----	

È costituita l'associazione denominata-----  
-----"**PUBBLICA ASSISTENZA DI FIDENZA ODV**"-----  
con sede in Fidenza (PR), in questo statuto successivamente  
indicata anche come "Associazione".-----  
L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce di co-  
lore bianco in campo verde. Il vessillo è di colore bianco  
contenente l'emblema dell'Associazione e la scritta "PUBBLI-  
CA ASSISTENZA DI FIDENZA".-----

-----**Art. 2 - Principi associativi fondamentali**-----

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per at-  
tività in favore della comunità e del bene comune e si ispi-  
ra ai principi costituzionali della solidarietà e della par-  
tecipazione, in conformità alla disciplina del terzo setto-  
re.-----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una  
o più attività di interesse generale tra quelle previste  
nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo preva-  
lente delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione, fondata nel 1971, è laica ed apartitica,  
fonda la propria struttura associativa sui principi della  
democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche as-  
sociative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli  
aderenti e sulla attività di volontariato, così da intender-  
si quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito,  
senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per  
fini di solidarietà sociale.-----

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di  
terzi e alla generalità della popolazione.-----

-----**Art. 3 - Scopi associativi**-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinno-  
vamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nel-  
l'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la  
realizzazione di una società più giusta e solidale anche at-  
traverso il riconoscimento dei diritti della persona e la  
loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e  
la tutela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte  
a contrastare e risolvere problemi della vita civile, socia-  
le e culturale;-----
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare biso-  
gni collettivi ed individuali attraverso i valori della so-  
lidarietà;-----
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solida-  
rietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale  
della collettività;-----
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la parte-  
cipazione attiva dei cittadini;-----
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita  
associativa e alla gestione dell'Associazione e delle atti-

vità di interesse generale, alla crescita culturale e morale della persona e della collettività;-----

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----  
g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.-----

#### -----**Art. 4 - Attività**-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:-----

- a) Interventi e prestazioni sanitarie:-----
- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----
  - servizi di trasporto sanitario non urgente (ordinario);-----
  - servizi di trasporto sociosanitario;-----
  - servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----
  - servizi di trasporto organi e sangue, direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----
- b) interventi e servizi sociali ai sensi art. 1, comma 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazione e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni:-----
- servizi di trasporto sociale;-----
  - organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;-----
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale:-----
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----
  - iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----
  - organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----
- d) protezione civile ai sensi delle leggi vigenti;-----

e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità delle iniziative di aiuto reciproco;-----

f) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali secondo quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs 117/2017.-----

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.-----

L'ottemperanza a quanto stabilito nei vari punti del presente articolo è comunque subordinata alla disponibilità dei mezzi e dei volontari.-----

-----**Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito**-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.-----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

Le spese sostenute dal volontario potranno essere altresì rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'Art. 46 del DPR 445/2000, purché non superino l'importo di Euro 10,00 (dieci) giornaliera e di Euro 150,00 (centocinquanta) mensili. È compito del Consiglio Direttivo deliberare sulle tipologie di spese per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

-----**TITOLO II - SOCI**-----

-----**Art. 6 - Requisiti**-----

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione, che si impegnano a rispettarne lo statuto e il regolamento e che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età compresa tra 16 e 18 anni possono essere ammessi quali soci dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.-----

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; la decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile e lo stesso non è tenuto a fornire le motivazioni circa il mancato accoglimento della domanda.-----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi ed i minori iscritti all'Associazione non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.-----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.-----

I soci che hanno contribuito in maniera notevole allo sviluppo dell'Associazione e/o che si sono distinti nel servizio all'interno della stessa, possono essere insigniti di una "benemeranza" da parte del Consiglio Direttivo, che li inserirà nell'apposito "Libro d'oro". A fronte di situazioni particolari ed eclatanti, il Consiglio Direttivo può inserirli nel registro dei "Soci di diritto" e potranno godere dei diritti statutari vita natural durante.-----

Tutti i soci volontari devono essere obbligatoriamente assicurati in conformità alle previsioni di cui all'Art. 18 D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni.-----

Acquisiscono la qualità di "sostenitore" della Pubblica Assistenza tutti i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Fidenza i quali, pur non prestando la propria personale attività di volontari, come previsto dal precedente articolo



4, contribuiscono al funzionamento dell'associazione mediante dazione di danaro e/o altra utilità di natura economica oppure anche semplicemente versando la prevista quota nella misura ed entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo; i "sostenitori" che, tuttavia, non hanno diritto di voto negli organi previsti dal presente statuto, nemmeno hanno facoltà di richiedere la convocazione di organi elettivi, nonché esercitare i diritti previsti per i soci come da Articolo 7 del presente statuto, saranno trascritti in apposito separato registro denominato "libro dei sostenitori della Pubblica Assistenza di Fidenza".-----

**Art. 7 - Diritti**-----

I soci hanno diritto di:-----

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;-----
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;-----
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;-----
- e) essere informati sull'attività associativa;-----
- f) esaminare i libri sociali previo richiesta scritta al presidente e con le modalità concordate con il medesimo.-----

**Art. 8 - Doveri**-----

I soci sono tenuti a:-----

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----
- b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;-----
- c) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.-----

**Art. 9 - Incompatibilità**-----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.-----

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato e/o autonomo.-----

**Art. 10 - Perdita della qualità di socio**-----

La qualità di socio si perde:-----

- a) per decadenza;-----
- b) per esclusione;-----
- c) per dimissioni volontarie.-----

a) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9;--

b) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto e/o dei regolamenti, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo;-----

c) Perde la qualità di Socio per dimissioni volontarie colui il quale, attraverso una comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, anche a mezzo di posta elettronica, decide di interrompere definitivamente il servizio di volontariato.-----

E' altresì concesso al Consiglio Direttivo di prendere provvedimenti disciplinari a tempo (provvedimenti di sospensione temporanea) previ richiami verbali e/o scritti risultati infruttuosi, per motivi di grave inadempienza e/o comportamentali, con aggravante se trattasi di componente gli Organi Associativi. Il provvedimento disciplinare sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata e sarà in vigore dalla data della comunicazione.-----

Il socio che si intende sottoporre ai provvedimenti di cui alle lettere a) e b), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive entro un termine di 15 giorni.-----

Una volta adottati i provvedimenti di cui alle lettere a) e b) ad opera del Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata. Il ricorso non ha effetto sospensivo.-----

I provvedimenti di cui alle lettere a) e b), sono esecutivi dal momento della ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.-----

-TITOLO III - ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE-  
-----      -ZIONE-----

**-----Art. 11 -Scritture contabili e bilancio-----**

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, conto economico e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.-----

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad Euro 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 dello sta-

tuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.---  
L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendi-  
conti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate  
nell'anno.-----

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazio-  
nale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste  
dalla normativa vigente. E' altresì facoltà del Consiglio  
Direttivo trasmettere lo stesso ad ANPAS Nazionale ed ad AN-  
PAS Emilia-Romagna quale rete associativa cui l'Associazione  
aderisce.-----

-----**Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate**-----

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il  
primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni an-  
no.-----

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- a) da contributi di privati;-----
- b) da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- c) da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di  
interesse generale;-----
- d) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati fi-  
nalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;-----
- e) da liberalità, oblazioni, donazioni e lasciti testamenta-  
ri;-----
- f) da rendite patrimoniali e finanziarie-----
- g) da attività di raccolta fondi-----
- h) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a tito-  
lo gratuito a fini di sovvenzione-----
- i) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volon-  
tari curata direttamente dall'associazione-----
- j) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande-----
- k) da proventi derivanti da attività di interesse generale  
svolte quali attività secondarie e strumentali;-----
- l) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art.  
4.-----

-----**Art. 13 - Patrimonio**-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate  
di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svol-  
gimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento  
di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.----

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiret-  
to, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della nor-  
mativa vigente in materia per le organizzazioni di volonta-  
riato e gli enti del terzo settore.-----

Il Patrimonio è affidato al Consiglio Direttivo. I capitali  
devono essere depositati presso Istituti di Credito, Uffici  
Postali o intermediari finanziari espressioni dei medesimi.--

-----**Art. 14 - Bilancio sociale**-----

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le dispo-  
sizioni di legge, lo deposita presso il registro unico na-  
zionale del Terzo settore (RUNTS) e ne cura la pubblicazione

nel proprio sito internet.-----  
Qualora le entrate della Associazione risultino essere infe-  
riori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventual-  
mente risultante dalle modificazioni alla normativa attual-  
mente in vigore per gli enti del terzo Settore, la redazione  
del Bilancio sociale è facoltativa.-----

-----TITOLO IV - ELEZIONI-----

-----**Art. 15 - Elezioni**-----

Le elezioni avvengono mediante Assemblea ordinaria secondo  
le specifiche modalità di cui all'art. 17.-----

Le elezioni degli Organi associativi hanno luogo ogni tre  
anni e si svolgono entro il mese di maggio successivo alla  
scadenza del mandato.-----

Hanno diritto di voto i Soci Volontari e i Soci di diritto,  
purché siano maggiorenni e appartengano all'Associazione da  
almeno 3 mesi.-----

Non possono essere eletti a cariche associative Soci minori  
di anni diciotto e Soci appartenenti ad Organi Elettivi di  
natura politica e/o ad Organismi dirigenti di partiti poli-  
tici e comunque rappresentanti di partito in qualsiasi Or-  
ganismo.-----

-----**Art. 16 - Liste elettorali**-----

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina del Presidente  
del Comitato Elettorale il quale si avvale della collabora-  
zione di due scrutatori da lui scelti tra i soci, tutti  
estranei alle liste elettorali.-----

I Soci che intendono candidarsi alla Presidenza dell'Asso-  
ciazione, devono presentare al Presidente del Comitato Elet-  
torale una lista composta da un minimo di cinque ad un mas-  
simo di tredici candidati con l'indicazione di quelli desti-  
nati a ricoprire le cariche di Vice Presidente, Segretario e  
Tesoriere.-----

Dei candidati presentati, non più di due possono appartenere  
alla categoria dei soci di diritto.-----

Tutti i candidati possono presentarsi in più liste, ad ecce-  
zione del candidato a Presidente che può presentarsi in una  
sola lista.-----

Le liste dei candidati devono essere presentate, controfir-  
mate dal Presidente del Comitato Elettorale, al Consiglio  
Direttivo almeno trenta giorni prima della data fissata per  
le elezioni.-----

Il Presidente del Comitato Elettorale, contestualmente alle  
liste per l'elezione del Consiglio Direttivo, deve presenta-  
re anche i nominativi dei candidati per l'Organo di control-  
lo o del Revisore Legale dei conti qualora ne sia previsto  
dal D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni e per il Col-  
legio dei Probiviri.-----

Per l'Organo di controllo devono essere presenti almeno cin-  
que candidati che non possono essere Soci volontari dell'As-  
sociazione.-----

Per il Collegio dei Probiviri devono essere presenti almeno cinque candidati che non possono essere Soci.-----

-----**Art. 17 - Modalità elezioni**-----

Le elezioni hanno luogo a mezzo di schede segrete. Ogni scheda deve essere autenticata prima della votazione con il timbro dell'Associazione e la firma del Presidente del Comitato Elettorale nonché di uno scrutatore.-----

Sono considerate nulle, a giudizio insindacabile del Comitato Elettorale, le schede che portano segni o scritte che possano renderle riconoscibili.-----

Al termine delle operazioni di voto, il Comitato Elettorale:

a) provvede immediatamente allo scrutinio delle schede;-----

b) in ipotesi di presentazione di più liste provvede alla ripartizione dei voti ottenuti dai candidati a Presidente. A parità di voti è considerata eletta la lista con a capo il Presidente con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione. In caso di ulteriore parità è considerata eletta la lista con a capo il Presidente più anziano di età;-----

c) in ipotesi di presentazione di una sola lista provvede alla proclamazione del Presidente purché lo stesso abbia ottenuto un numero di voti pari ad almeno la metà più uno dei votanti;-----

d) provvede alla ripartizione dei voti ottenuti dai candidati per quanto riguarda l'elezione dell'Organo di Controllo o del Revisore Legale dei Conti qualora sia previsto dal DL 117/2017 e successive modificazioni;-----

e) provvede alla ripartizione dei voti ottenuti dai candidati per il Collegio dei probiviri;-----

f) passa tutto il materiale, verbale compreso, al Consiglio Direttivo, il quale provvede a convalidare le elezioni ed a proclamare i nuovi eletti.-----

A parità di voti gli stessi criteri valgono per le elezioni dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri.-----

-----**Art. 18 - Reclami elezioni**-----

I reclami contro gli atti e le decisioni del Comitato Elettorale devono essere proposti entro la fine delle operazioni di scrutinio. Il Presidente del Comitato Elettorale ha l'obbligo di trascrivere il reclamo per esteso nel verbale, facendolo sottoscrivere dal reclamante.-----

Su tale contestazione decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo uscente in seduta straordinaria entro 5 giorni.-----

-----**Art. 19 - Convocazioni nuovi organi sociali**-----

La convocazione degli Organi Associativi appena eletti è fatta dal Presidente uscente dell'Associazione in una riunione del Consiglio Direttivo uscente.-----

-----**TITOLO V - ORGANI ASSOCIATIVI**-----

-----**Art. 20 - Organi**-----

Sono organi dell'Associazione:-----

a) l'Assemblea dei soci;-----

b) il Consiglio direttivo;-----

- c) il Presidente;-----
- d) l'Organo di controllo;-----
- e) il Collegio dei probiviri.-----
- f) La Direzione esecutiva, ove istituita.-----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato e/o autonomo.-----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

#### -----**Art. 21 - Assemblea**-----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.-----

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.-----

#### -----**Art. 22 - Convocazione dell'Assemblea**-----

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione.-----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.-----

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.-----

I Soci che volessero inserire nell'ordine del giorno argomenti da discutere in Assemblea, devono presentare richiesta scritta al Consiglio Direttivo, con l'indicazione dell'argomento da trattare, entro e non oltre il 31 Dicembre.-----

#### -----**Art. 23 - Tempi e scopi della convocazione dell'Assemblea**-----

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

L'assemblea si riunisce se convocata dall'Organo di Controllo o dal Revisore Legale dei conti se nominati a norma di legge.-----

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

**-Art. 24 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea-**

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti: esse deliberano a maggioranza dei soci presenti.-----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.-----

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio, è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, in seconda convocazione, non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

**-----Art. 25 - Adempimenti dell'Assemblea-----**

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.-----

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.-----

**----Art. 26 - Modalità delle deliberazioni dell'Assemblea----**

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese.-----

Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.----

Nelle votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

**----Art. 27 - Intervento e rappresentanza dell'Assemblea----**

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----

Non viene ammesso alcun tipo di delega.-----

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche.-----

Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.-----

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.-----

**-----Art. 28 - Competenze dell'Assemblea-----**

1. L'assemblea ordinaria:-----

a) approva il bilancio consuntivo;-----

b) approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;-----

c) definisce le linee programmatiche della Associazione;-----

d) nomina i componenti degli organi sociali;-----

e) nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligata per

legge o per autonoma decisione dell'Assemblea;-----  
f) delibera sull'istituzione di sezioni dell'Associazione;---  
g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal-  
l'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

2. L'assemblea straordinaria delibera:-----

- a) sulle modifiche dello statuto sociale;-----
- b) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la  
scissione dell'Associazione;-----
- c) sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'arti-  
colo 45;-----
- d) revoca i componenti degli organi sociali;-----
- e) revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei  
conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligata per  
legge o per autonoma decisione dell'Assemblea;-----
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi  
sociali e promuove azione di responsabilità nei loro con-  
fronti.-----

-----**Art. 29 - Consiglio direttivo**-----

- a) Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.-----  
E' composto da un minimo di cinque ad un massimo di tredici  
componenti, compreso il presidente, candidati nella lista  
che ha ottenuto il maggior numero di voti.-----
- b) Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri so-  
no rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è  
subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, pro-  
fessionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e  
dall'art. 2382 del Codice civile.-----
- c) Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente  
lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un  
terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riuni-  
sce almeno una volta al mese.-----
- d) Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal  
presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo  
di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci  
giorni prima della data fissata per la riunione, salva la  
possibilità di convocazione con preavviso inferiore in pre-  
senza di particolari motivi di urgenza;-----
- e) L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argo-  
menti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo del-  
la riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui  
al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.--
- f) Il Presidente deve convocare almeno una volta all'anno un  
Consiglio Direttivo aperto al contributo propositivo di tut-  
ti i soci.-----
- g) Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un  
verbale a cura del segretario, da conservare in apposito re-  
gistro numerato.-----
- h) Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della  
loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel registro Uni-  
co Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di



essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuito la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.-----

**-Art. 30 - Quorum costitutivi e voto del Consiglio Direttivo-**

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.-----

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese.-----

Adotta il metodo del voto segreto quando la deliberazione riguarda le singole persone.-----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.-----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.-----

**-----Art. 31 - Competenze del Consiglio Direttivo-----**

Il Consiglio direttivo:-----

a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;-----

b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;-----

c) individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che l'associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto a quelle di interesse generale, nei rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa;-----

d) delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----

e) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;-----

f) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;-----

g) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;-----

h) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;-----

i) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----

j) predispone il Regolamento Interno che, tra l'altro, disciplini il servizio e le mansioni dei Soci;-----

k) prende provvedimenti di sospensione o di esclusione dal Consiglio Direttivo nei confronti di consiglieri;-----

l) il Consiglio Direttivo provvede, al termine di ogni esercizio, alla redazione del bilancio consuntivo. Almeno 15 giorni prima dell'Assemblea dei Soci il bilancio, corredato

dalla relazione di missione, deve essere depositato in Segreteria a disposizione dei Soci.-----  
m) il bilancio (ordinario o per cassa), a regime, deve essere depositato presso il RUNTS;-----  
n) qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino 1 milione di euro deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e pubblica sul sito internet dell'associazione, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;-----  
o) entro il 28 febbraio di ogni anno (come da Legge 124/2017 comma 125-129 dell'Art.1 ed eventuali modificazioni) pubblica sul sito internet dell'associazione le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente;-----  
p) nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente;-----  
q) delibera l'ammontare della quota minima che i sostenitori possono corrispondere unitamente ai termini entro i quali effettuare il versamento;-----  
r) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.-----

**Art. 32 - Direzione esecutiva del Consiglio Direttivo**-----

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.-----

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.-----

**Art. 33 - Vacanza di componenti e-----  
decadenza degli organi del Consiglio Direttivo**-----

Nel caso di vacanza comunque determinata di uno o più Consiglieri, spetta ai rimanenti la nomina dei sostituti, salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere e/o consiglieri nominato/i per cooptazione.-----

La decadenza, differita o contemporanea, della metà più uno dei componenti originariamente eletti comporta la decadenza del Consiglio medesimo. La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, dell'organo di controllo, del collegio dei probiviri e della Direzione esecutiva, se istituita. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.-----

Parimenti si procederà alla convocazione dell'Assemblea per elezioni qualora a rassegnare le dimissioni sia il Presidente del Consiglio Direttivo.-----

-----**Art. 34 - Presidente**-----

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.-----

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.-----

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.-----

Firma i verbali consiliari, la corrispondenza e, disgiuntamente col Tesoriere, tutti i mandati necessari per l'operatività bancaria.-----

Firma i verbali consiliari, la corrispondenza avendo inoltre la facoltà di delegare per l'incombente anche altre persone.-----

-----**Art. 35 - Organo di controllo**-----

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, aventi le caratteristiche previste dalla Legge e resta in carica tre anni. I suoi componenti, che non possono essere eletti fra i soci volontari, sono rieleggibili.-----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.-----

-----**Art. 36 - Competenze dell'Organo di controllo**-----

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.-----

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.-----

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio socia-

le, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----**Art. 37 - Revisore legale dei conti**-----

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.-----

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo.-----

-----**Art. 38 - Collegio dei probiviri**-----

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i non soci, dura in carica tre anni.-----

I suoi componenti sono rieleggibili.-----

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.-----

-----**Art. 39 - Competenze del Collegio di probiviri**-----

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10.-----

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.-----

Le decisioni del Collegio dei Probiviri, con giudizio inappellabile, sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dei Probiviri.-----

-----**Art. 40 - Il Vicepresidente**-----

Il Vicepresidente assume tutti gli incarichi, gli obblighi ed i diritti del Presidente in sua assenza e lo coadiuva nelle sue mansioni.-----

-----**Art. 41 - Il Segretario**-----

Il Segretario dell'Associazione cura la compilazione degli atti associativi e la redazione dei verbali consiliari, controfirmandoli.-----

Firma tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita avendo anche la facoltà di delegare per l'incombente altre persone. Cura il protocollo delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Ha in custodia l'archivio, gli atti, i sigilli ed i documenti dell'Associazione.-----

-----**Art. 42 - Il Tesoriere**-----

Il Tesoriere dell'Associazione paga ed incassa secondo i documenti di entrata e di uscita, certificandoli unitamente al Presidente. In caso di assenza del Tesoriere, i documenti saranno certificati dal vicepresidente.

Ha in custodia i titoli di deposito ed il denaro dell'Associazione.

Deve provvedere alle incombenze relative alla carica servendosi degli appositi servizi bancari, parabancari, postali ed assicurativi.

Cura inoltre la riscossione delle entrate associative avvalendosi anche di terzi incaricati.

**Art. 43 - Libri sociali obbligatori**

L'associazione deve tenere:

a) il libro degli associati;

b) il libro dei sostenitori;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

e) Libro degli Inventari di tutti i beni. I beni di terzi od in consegna sono elencati su di un Inventario a parte. Gli Inventari verranno riveduti alla scadenza di ogni mandato del Consiglio Direttivo.

**TITOLO VI - NORME FINALI**

**Art. 44 - Sezioni**

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

**Art. 45 - Scioglimento dell'Associazione**

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto ad Enti del Terzo Settore del Comune di Fidenza.

Deliberato lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvederà alla nomina di un Commissario liquidatore che verrà coadiuvato dall'Organo di Controllo in carica al momento della liquidazione. L'Organo di Controllo continuerà ad esercitare le proprie funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

**Art. 46 - Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

**FIRMATI ALL'ORIGINALE:**

DONDI ALESSANDRO

PAOLO MICHELI notaio